



VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (PI)

A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО

ANAGRAFICA CdS

DENOMINAZIONE DEL CORSO: LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

CLASSE: LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO LMG/01

DIPARTIMENTO: GIURISPRUDENZA

SCUOLA: SCIENZE UMANE E SOCIALI

DATA DELLA CONSULTAZIONE: 21/3/2023

VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Il giorno 21 marzo 2023, alle ore 15.30, presso i locali della Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e i referenti delle organizzazioni rappresentative delle professioni di riferimento per il corso di laurea in questione.

All'incontro sono presenti:

per il Corso di Studi ("Cds")

- Prof. Sandro STAIANO, Direttore del Dipartimento;
- Prof.ssa Lucia PICARDI, Coordinatrice del CdS;
- Prof. Giovanni ZARRA, docente del CdS.

per le organizzazioni rappresentative

- Avv. Immacolata TROIANIELLO, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli;
- Dott. Giovanni VITOLO, Presidente del Consiglio Notarile di Napoli;
- Dott.ssa Elisabetta GARZO, Presidente del Tribunale di Napoli.

Sono assenti giustificati il dott. Costanzo JANNOTTI PECCI, Presidente dell'Unione Industriali Napoli e la Dott.ssa Maria Cristina GAGLIARDI, Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli. E' altresì assente giustificato il sig. Gennaro RICCIO, rappresentante degli studenti del CdS.

La discussione ha preso in esame (**ad esempio**):

1. la denominazione del CdS;
2. i profili professionali individuati per il CdS;
3. gli obiettivi formativi specifici del CdS;
4. i risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai Descrittori di Dublino) e la tabella delle attività formative;
5. indagini su banche dati, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, studi di settore ecc.;
6. l'andamento del percorso formativo del CdS;

7. gli sbocchi occupazionali;
8. le opportunità di tirocinio/stage.

Dopo una nota introduttiva del Prof. Staiano volta a illustrare l'attuale offerta formativa, che si compone di 7 semestri comuni e 3 semestri caratterizzati da un profilo di formazione specializzante scelto tra tredici, durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. relativamente alla denominazione del Corso di Studio, nessuno dei presenti ha avuto obiezioni. Si concorda nel mantenere l'attuale denominazione;
2. relativamente alle figure professionali, i presenti hanno sottolineato l'importanza della varietà dell'offerta formativa attualmente in essere. In particolare, apprezzamento è stato mostrato dall'avv. Troianiello con riguardo ai 13 profili oggetto dell'offerta formativa e, tra l'altro, particolare apprezzamento è stato mostrato con riguardo alla doppia laurea in diritto ed economia. Si sottolinea l'importanza della formazione multidisciplinare al fine della creazione di professionisti in grado di districarsi in complesse problematiche giuridiche ed economiche. Il notaio Vitolo apprezza l'investimento fatto dal Dipartimento anche per quel che concerne l'insegnamento del diritto di famiglia, materia sulla quale, insieme al diritto delle migrazioni, certamente sarà necessario sviluppare nuove figure professionali. La dottoressa Garzo, da ultimo, pone in evidenza l'ottimo impatto che una formazione così differenziata potrà avere sulla preparazione dei magistrati;
3. relativamente agli obiettivi formativi, alla luce di quanto sopra, tutti i presenti concordano nell'incentivare ulteriormente lo sviluppo delle materie in ambito internazionalistico ed economico, con una particolare attenzione alle tematiche connesse alla gestione dei flussi migratori;
4. relativamente ai punti di forza dell'offerta formativa proposta, la dott.ssa Garzo e l'avv. Troianiello evidenziano – oltre all'importanza di avere profili specializzanti ed un significativo investimento nell'area economica – l'opportunità dell'inserimento nell'offerta formativa dei laboratori di scrittura giuridica e degli esami obbligatori di inglese e inglese giuridico, oggi irrinunciabili per avere un giurista moderno che sappia affrontare problematiche transnazionali. Le stesse sottolineano l'importanza dell'introduzione degli studenti alle tematiche del processo civile telematico;
5. eventuali criticità dell'offerta formativa proposta potrebbero, secondo l'avv. Troianiello, sorgere laddove agli studenti di Giurisprudenza non sia adeguatamente trasmessa l'importanza della dote della sintesi nella scrittura. All'uopo, i presenti concordano nel prevedere che alcuni esami (ad es.

quelli nelle materie processualistiche) debbano contenere anche soltanto un modulo scritto obbligatorio, che consenta agli studenti – ad es. chiedendo loro di commentare la disposizione di un articolo codicistico – di confrontarsi con le insidie della scrittura giuridica. Il dott. Vitolo, sul punto, propone anche l'istituzionalizzazione di simulazioni ed esercitazioni per gli studenti. La dott.ssa Garzo propone anche di rendere ancora più centrale, almeno in alcuni profili, l'insegnamento di "Processo civile telematico". Da ultimo la dott.ssa Garzo e l'avv. Troianiello concordano sull'opportunità di consentire agli studenti di assistere ad udienze in tribunale, in modo tale da rendersi conto del tipo di attività svolta da avvocati e magistrati;

6. ne derivano le seguenti azioni da intraprendere: 1) investimento ulteriore sulla scrittura giuridica; 2) previsione di eventuali moduli d'esame scritti o di esercitazioni e simulazioni in classe durante alcuni corsi; 3) investimento ulteriore sulla formazione in tema di processo civile telematico; 4) investimento ulteriore nelle materie di matrice internazionalistica concernenti la gestione dei flussi migratori; e 5) organizzazione di opportunità di confronto concreto con l'attività dei tribunali.

I Prof. Staiano, Picardi e Zarra ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 16.40.

F.to Il Coordinatore del Corso di Studi

Prof. Lucia Picardi

F.to Il Segretario verbalizzante

Prof. Giovanni Zarra